



GRAN FINALE

Da sinistra la mamma di Edoardo Muttini col delegato tecnico della sezione di Carrara Emilio Pavone, l'esultanza della squadra di Pisa, la panchina del team di casa prima di un match e la terna apuana con Stefano Puvia, Giacomo Sergiampietri e Daniele Cavallini



'Torneo Muttini', una grande festa

Calcio Pisa fa sua la prima edizione della kermesse intitolata al giovane arbitro scomparso

Pisa	1
Brescia	0

PISA: Ghelardoni, Covassin, Likmeta, Tenuta, Adamo, Hodzalari, Antil, Di Pace, Amoroso, Chiarugi, Barsanti. [A disp. Ferrante, Arturi, Genna]. All. Sisia.

BRESCIA: Baiguera, Dusi, Girelli, Bracconi, Di Giovanni, Loda, Leali, Conforti, Lipari, Pedretti, Martinazzoli. [A disp. Ciconotta, Almici, Palma, Xherri, Caggioni, Nicolini, Zano]. All. Martinazzoli.

Arbitro: Cerioli di Carrara (assistenti Cecchini e Sergiampietri).

Marcatore: st 4' Amoroso.

■ Carrara

UNA BELLA festa nel ricordo di un amico che se ne è andato troppo presto, lasciandosi dietro un grande vuoto. Un centinaio di arbitri di sette diverse sezioni sono scesi in campo alla Covetta e al «Boni» di Fossone per la prima edizione del «Memorial Edoardo Muttini», intitolato al giovanissimo arbitro carrarese scomparso in un incidente stradale l'anno scorso. Alla fine di una competizione palpitante e ricca di colpi di scena, ad alzare il trofeo è stata la squadra della sezione di Pisa, grazie a un gol del bravo Amoroso allo scadere dei tempi supplementari nella finalissima contro



Brescia. Poca fortuna per la squadra di casa, uscita di scena nella fase eliminatoria per un «cavillo» del regolamento: dopo aver perso di misura contro Ciampino, a Carrara non è bastato il netto successo contro Pisa (2-0) per staccare il biglietto per le semifinali. A parità di punti (tre squadre a quota 3), con i laziosi promossi per differenza reti, il se-

condo posto è andato proprio a Pisa perché, a parità di gol fatti, ha ricevuto un'ammorazione in meno dei colleghi di Carrara, usciti così dal torneo pur offrendo ottime prove. Nell'altro girone qualificate alle semifinali Firenze e Brescia, grazie alle belle parate del portiere Baiguera. In semifinale vittoria di Pisa su Firenze (2-1) e successo di Brescia

ai rigori su Ciampino, dopo aver acciuffato il pari allo scadere. Al termine della seconda semifinale il prato della Covetta ha ospitato la messa in ricordo di Edoardo Muttini, officiata dal suo ex insegnante. Quindi la finalissima, cui ha assistito il presidente della delegazione provinciale della Figc Andrea Antonioli. Il portiere bresciano ha



TUTTI INSIEME

Giocatori, dirigenti e tifosi della sezione di Carrara; a destra la premiazione col componente Cra Giuseppe Lieti

neutralizzato un rigore nel secondo tempo, salvo poi cadere nel finale dei supplementari sul guizzo del pisano Amoroso. A premiare vincitori la mamma di Edoardo Muttini, insieme al presidente della sezione arbitri Maurizio Testai, il componente Cra Giuseppe Lieti e il presidente del consiglio comunale Luca Ragoni.

Il ricordo Il toccante messaggio letto dai colleghi durante la commemorazione alla Covetta 'Ciao Edo, non dimenticheremo mai il tuo sorriso'

■ Carrara

QUESTO il toccante messaggio letto dagli arbitri della sezione Aia apuana durante la commemorazione per Edoardo Muttini, prima della finale del torneo. Un momento di grande commozione per tutti.

«Siamo qua un anno dopo con il medesimo dolore nel cuore, con quella stessa incredulità negli occhi, ma noi ricordiamo bene che non ti abbiamo mai detto 'Addio' ma ti abbiamo semplicemente dato il nostro arrivederci. Abbiamo promesso a noi stessi di non scordarti, abbiamo promesso di far capire chi eri. Ecco perché siamo qua, ecco perché questa giornata

ha senso: farti vivere in noi e spiegare ai nostri colleghi ospiti e a tutte le persone intervenute quanto sei stato importante nel poco tempo che sei stato con noi. Parliamo i numeri e i fatti per te: in un mese dai giovanissimi alla juniores sempre con giudizi positivi e promettenti, quella voglia di vivere il gruppo, di stare con noi colleghi giovani. Sei venuto agli allenamenti dopo la prima lezione del corso arbitri e non sei mancato mai una volta. Sempre pronto a partecipare a qualsiasi iniziativa ed arbitrare qualsiasi gara. Esempio per qualsiasi nuovo arbitro, ricordo di come si deve stare dentro a questa associazione per i ve-

terani. Siamo convinti che ogni qualvolta arbitriamo tu sei in un angolino della tribuna che ci guardi e sorridi, già sorridi perché il calcio ti piaceva da matti, sorridendo ti ricordiamo Edo, non potremo fare diversamente. La nostra associazione crea legami veri, legami che vanno al di là della sola attività sportiva. L'arbitro per definizione è solo, ma è grazie all'associazione che si creano delle amicizie e che si provano delle emozioni che diventano davvero speciali. Allora Edo oggi siamo tutti qui per te e ci saremo anche i prossimi anni, perché il tempo non cancella i sentimenti. I tuoi colleghi»



SALUTO

Giocatori e arbitri della finale in campo con lo striscione dedicato a Edoardo Muttini; sotto, la santa messa in ricordo del giovane arbitro carrarese, officiata sul prato della «Covetta»